

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Audizione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Elsa Fornero, sulle linee programmatiche del dicastero per le parti di competenza (*Seguito dello svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione*) 85

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per il superamento del blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni e per la chiamata dei vincitori e degli idonei nei concorsi. Testo unificato C. 4116 Damiano, C. 4366 Cazzola, C. 4455 Di Pietro (*Seguito dell'esame e rinvio – Adozione di un nuovo testo base*) 86

ALLEGATO (*Nuovo Testo unificato elaborato dal Comitato ristretto e adottato come testo base*) 88

Sui lavori della Commissione 87

COMITATO RISTRETTO:

Norme per favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti. C. 124 Angeli, C. 859 Picicchio, C. 937 D'Ippolito Vitale, C. 3010 Renato Farina 87

AVVERTENZA 87

AUDIZIONI

Martedì 13 dicembre 2011. — Presidenza del presidente Silvano MOFFA indi del vicepresidente Giuliano CAZZOLA indi del presidente Silvano MOFFA. — Interviene il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Elsa Fornero.

La seduta comincia alle 10.40.

Audizione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Elsa Fornero, sulle linee programmatiche del dicastero per le parti di competenza.

(Seguito dello svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione).

Silvano MOFFA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, oltre che attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso, anche mediante la trasmissione televisiva sul canale satellitare e sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Ricorda, quindi, che il Ministro replicherà dopo lo svolgimento degli interventi ancora previsti.

Dopo interventi sull'ordine dei lavori della seduta odierna da parte dei deputati Massimiliano FEDRIGA (LNP) e Silvano MOFFA, *presidente*, formula taluni quesiti e osservazioni il deputato Marialuisa GNECCHI (PD).

Silvano MOFFA, *presidente*, comunica che, essendo in corso di esame presso le Commissioni riunite V e VI il provvedimento recante la manovra economica, appare opportuno sospendere la seduta, per consentire al Ministro Fornero di verificare l'eventuale esigenza di una sua presenza in quella sede; al termine di tale passaggio, sarà eventualmente possibile riprendere l'audizione.

Il Ministro Elsa FORNERO si dichiara disponibile a verificare l'esigenza della propria presenza presso le Commissioni riunite e di tornare, quindi, presso la XI Commissione per la conclusione dell'audizione in corso.

Silvano MOFFA, *presidente*, sospende, quindi, la seduta.

La seduta, sospesa alle 11, è ripresa alle 11.40.

Silvano MOFFA, *presidente*, nel ringraziare il Ministro per la disponibilità a proseguire sin da oggi la propria audizione, pur a fronte di taluni disguidi connessi alla precedente sospensione della seduta, avverte che riprenderanno ora gli interventi dei deputati che ne hanno fatto richiesta.

Intervengono, per formulare quesiti e svolgere osservazioni, i deputati Luigi BOBBA (PD), Amalia SCHIRRU (PD), Antonino FOTI (Pdl), Giuseppe BERRETTA (PD), Alessia Maria MOSCA (PD), Lucia CODURELLI (PD), Donata LENZI (PD), Antonio BOCCUZZI (PD), Giorgia MELONI (Pdl), Michele SCANDROGLIO (Pdl), Teresa BELLANOVA (PD), Paola PELINO (Pdl) e Maria Anna MADIA (PD).

Silvano MOFFA, *presidente*, avverte che occorre procedere ad una nuova, breve, sospensione della seduta, per consentire al Ministro di assolvere ad un urgente adempimento di natura istituzionale.

La seduta, sospesa alle 12.35, è ripresa alle 12.40.

Dopo interventi dei deputati Massimiliano FEDRIGA (LNP) e Silvano MOFFA, *presidente*, il Ministro Elsa FORNERO rende precisazioni circa i quesiti posti nel corso della seduta.

Intervengono, quindi, per svolgere brevi considerazioni integrative i deputati Maria Grazia GATTI (PD), Giuliano CAZZOLA (Pdl) e Silvano MOFFA, *presidente*.

Il Ministro Elsa FORNERO rende proprie considerazioni conclusive rispetto alle ulteriori questioni poste.

Silvano MOFFA, *presidente*, ringrazia il Ministro e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 13.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE REFERENTE

Martedì 13 dicembre 2011. — Presidenza del presidente Silvano MOFFA.

La seduta comincia alle 11.

Disposizioni per il superamento del blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni e per la chiamata dei vincitori e degli idonei nei concorsi.
Testo unificato C. 4116 Damiano, C. 4366 Cazzola, C. 4455 Di Pietro.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione di un nuovo testo base).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta dell'8 novembre 2011.

Silvano MOFFA, *presidente*, ricorda che nella precedente seduta era stato deferito al Comitato ristretto il compito di esaminare gli emendamenti riferiti al testo unificato delle proposte di legge in titolo. Al riguardo, avverte che lo stesso Comitato

ristretto ha elaborato – nell'ultima riunione svolta – una nuova proposta di testo unificato dei progetti di legge in esame (*vedi allegato*), che il relatore prospetta di adottare come nuovo testo base per il seguito dell'esame in sede referente.

Nessuno chiedendo di intervenire, propone pertanto di adottare il nuovo testo unificato delle proposte di legge nn. 4116, 4366 e 4455, elaborato dal Comitato ristretto, come testo base per il seguito dell'esame in sede referente.

La Commissione delibera di adottare il nuovo testo unificato delle proposte di legge nn. 4116, 4366 e 4455, elaborato dal Comitato ristretto, come testo base per il seguito dell'esame in sede referente.

Silvano MOFFA, *presidente*, propone di fissare il termine per la presentazione di emendamenti al nuovo testo unificato, appena adottato come testo base, per le ore 12 di lunedì 19 dicembre.

La Commissione concorda.

Silvano MOFFA, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Sui lavori della Commissione.

Silvano MOFFA, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di aggiornare la convocazione della Commissione per le giornate di domani e di giovedì 15 dicembre, anche in relazione all'andamento dei lavori parlamentari connessi all'esame della manovra finanziaria: in particolare, preannuncia che la seduta di domani po-

trebbe essere differita alla tarda mattinata e che taluni degli argomenti già inseriti nel calendario della Commissione per la seduta di giovedì 15 dicembre – che verrebbe sconvocata – potrebbero essere anticipati alla stessa giornata di domani.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 11.05.

COMITATO RISTRETTO

Martedì 13 dicembre 2011.

Norme per favorire l'inserimento lavorativo dei detenuti.

C. 124 Angeli, C. 859 Pisicchio, C. 937 D'Ippolito Vitale, C. 3010 Renato Farina.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 11.05 alle 11.10.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

COMITATO RISTRETTO

Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di reversibilità.

Testo unificato C. 1847 Bragantini, C. 945 D'Ippolito Vitale, C. 1158 Lamorte, C. 2140 Capitano Santolini, C. 2767 Franzoso, C. 2782 Lorenzin, C. 2837 Guzzanti, C. 2988 Bitonci, C. 3166 Milo, C. 4010 Schirru, C. 4011 Gnechi, C. 4016 Bobba e C. 4150 Poli.

ALLEGATO

Disposizioni per il superamento del blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni e per la chiamata dei vincitori e degli idonei nei concorsi. (Testo unificato C. 4116 Damiano, C. 4366 Cazzola, C. 4455 Di Pietro).

**NUOVO TESTO UNIFICATO ELABORATO DAL COMITATO
RISTRETTO E ADOTTATO COME TESTO BASE**

ART. 1.

1. Per il triennio 2012-2014, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di reclutamento speciale e di mobilità, utilizzano le graduatorie vigenti dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, ricorrendo ai vincitori e agli idonei inseriti all'interno di tali graduatorie quando si tratta di procedere all'assunzione delle figure professionali previste nei bandi dei concorsi ai quali si riferiscono le graduatorie medesime ovvero quando si tratta di procedere, limitatamente alle amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, agli enti pubblici non economici statali e alle Agenzie, comprese quelle di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'assunzione di figure professionali a esse equipollenti.

2. Ai fini di cui al comma 1 del presente articolo, le amministrazioni pubbliche di cui al medesimo comma 1, limitatamente alle amministrazioni dello Stato, anche a ordinamento autonomo, agli enti pubblici non economici statali e alle Agenzie, comprese quelle di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,

che non dispongono di proprie graduatorie utili, si avvalgono, per il triennio 2012-2014, della facoltà di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Per il medesimo triennio 2012-2014, regioni ed enti locali, una volta esaurite le graduatorie dei concorsi da essi banditi, possono procedere al reclutamento di personale mediante il ricorso a nuove procedure concorsuali, ferma restando la possibilità di attingere in alternativa, previa stipula di apposite convenzioni tra le amministrazioni interessate, alle graduatorie dei concorsi di altre amministrazioni pubbliche ai sensi del periodo precedente.

3. L'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, di cui all'articolo 17, comma 19, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, è prorogata fino al 31 dicembre 2014. Fino all'esaurimento dei relativi elenchi risultanti dall'esito dei concorsi, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 non possono, sino al 31 dicembre 2014, procedere all'indizione di nuovi concorsi relativamente alle qualifiche e alle mansioni di concorsi già indetti e per i quali non si è proceduto all'effettiva assunzione dei vincitori.

4. Entro il 31 dicembre 2013, il Governo trasmette alle Camere una relazione, predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica, contenente il monito-

raggio delle assunzioni effettuate sulla base delle disposizioni della presente legge dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, dei vincitori e degli idonei dei concorsi inseriti nelle graduatorie di cui al comma 3, primo periodo, anche ai fini della valutazione di eventuali ulteriori provvedimenti.

5. A decorrere dal 1° gennaio 2015 il reclutamento dei dirigenti e delle figure professionali comuni a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si svolge mediante concorsi pubblici unici, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento. I concorsi unici sono organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica previa ricognizione del fabbisogno presso le amministrazioni interessate, nel rispetto dei vincoli finanziari in materia di assunzioni a tempo indeterminato, fermi restando le disposizioni vigenti in materia di mobilità e in materia di corso concorso bandito dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto del regime delle assunzioni a tempo indeter-

minato previsto dalla normativa vigente, possono assumere personale solo attingendo alle graduatorie di concorso predisposte presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, fino al loro esaurimento, provvedendo a programmare, in quanto possibile, le quote annuali di assunzioni.

6. Con le modalità di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le amministrazioni e gli enti pubblici ivi compresi possono essere autorizzati a svolgere direttamente i concorsi pubblici per specifiche professionalità. Le regioni e gli enti locali possono aderire alla ricognizione di cui al comma 5 e, in caso di adesione, si obbligano ad attingere alle relative graduatorie in caso di fabbisogno, nel rispetto dei vincoli finanziari in materia di assunzioni.

7. Per lo svolgimento delle procedure di cui al comma 5, il bando di concorso può fissare un contributo di ammissione ai concorsi per ogni singolo candidato in misura non superiore ai 10 euro.

8. Al fine di assicurare la massima trasparenza delle procedure, il Dipartimento della funzione pubblica garantisce, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, la diffusione di ogni informazione utile sullo stato della procedura di reclutamento e selezione.